

Piano Nazionale della Prevenzione 2006-2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione: Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Titolo del progetto: Progetto PrATO: la prevenzione primaria degli accidenti cardiocerebrovascolari

Referente: Dr Edo Bottacchi, Direttore Struttura Complessa di Neurologia, Ospedale Regionale della Valle d'Aosta.

Relazione

1. Descrivere brevemente i principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008.

Il progetto PrATO è un progetto di prevenzione I^{aria} che intende identificare in una popolazione i fattori di rischio per le malattie cardiocerebrovascolari e di prevenirne l'incidenza. Un Primo obiettivo del progetto è stato quello di sensibilizzare i medici di medicina generale (MMG) alle problematiche della identificazione e prevenzione nel campo delle malattie circolatorie. La prima fase infatti comprendeva anche un Corso di formazione diretto ai MMG inerente le malattie cardiocerebrovascolari: epidemiologia, fattori di rischio, prevenzione primaria e secondaria. Il Corso, accreditato ECM presso la regione VdA, si è svolto nell'estate 2006 ed ha visto la partecipazione e il superamento del Corso da parte di tutti i MMG del Distretto n° 3. La pianificazione è avvenuta come da cronoprogramma e ha visto il coinvolgimento di tutte le figure del progetto: medici ospedalieri, MMG del Distretto Socio Sanitario n° 3, Azienda USL della Valle d'Aosta (VdA) ed Assessorato alla Sanità.

Il Progetto, così come da cronoprogramma iniziale avrebbe dovuto avere inizio quindi nell'estate 2006 tuttavia l'inizio contemporaneo dello screening sui tumori del colon-retto ha portato di comune accordo con l'Assessorato Regionale alla Sanità al posticipo alla primavera-estate 2007. Tuttavia avendo in una particolare area del Distretto n° 2 di Aosta (denominata Grand Combin) riscontrata un'alta incidenza di mortalità cardiocerebrovascolare si è effettuato il progetto PrATO in questa comunità. Il progetto ha previsto le fasi I^a e II^a esattamente come previsto per il Distretto n° 3. Sono state raccolte circa 150 schede di primo livello e 65 pazienti identificati come ad alto rischio hanno effettuato la fase di II° livello comprendente la visita specialistica, gli esami ematochimici e la diagnostica strumentale.

Oltre 2500 pazienti si sono sottoposti allo screening di I° livello e di questi 1146 sono stati avviati a quello di II° livello. L'età media dei pazienti è risultata di 66 anni, non si è evidenziata una differenza nel rapporto tra maschi/femmine che è stato di 1/1.

I principali fattori di rischio presenti nella popolazione sottoposta allo screening di II° livello sono risultati: ipertensione arteriosa (62% dei casi), Dislipidemia (43%), Fumo (28%) e Diabete (13%). Il 63% dei pazienti presentava almeno 2 fattori di rischio, il 23% 3 o 4 fattori di rischio e il 2,5% più di 4 fattori di rischio

Solo il 42% dei pazienti è risultato avere la pressione arteriosa al di sotto di 140/90.

A fronte di 836 pazienti che avevano la glicemia normale, 304 (26%) avevano valori patologici di glicemia.

Per quanto riguarda il Colesterolo Totale solo il 30% aveva valori < a 200 mg/dl mentre il 23% aveva valori > di 259 mg/dl.

L'ecodoppler vasi del collo è risultato patologico in 229 persone (20%) .

Per quanto attiene la Proteina C Reattiva l'11% aveva valori > di 0.9.

In sintesi tutti i principali obiettivi sono stati raggiunti

2) Descrivere brevemente gli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o del tutto disattesi e le motivazioni del parziale o mancato Raggiungimento

Non sono state eliminate attività o traguardi rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale. Il concomitante inizio nel Distretto n° 3 dello screening sui tumori del colon-retto ha fatto sì che il progetto PrATO, per le fasi di screening I° e II° livello, iniziasse nel II° semestre del 2007 per non creare un “affollamento” di attività di prevenzione sulla stessa popolazione..

3. Enucleare e descrivere brevemente i punti di forza e criticità nella realizzazione del Piano

Punti di forza principali del Progetto sono da ritenersi :

1. l'interesse mostrato dai MMG al progetto PrATO, interesse evidenziato con la partecipazione al Corso di Formazione sui fattori di rischio per le malattie vascolari.
2. Altro punto di forza è l'aver collaudato la funzionalità del Progetto nelle fasi operative di screening di I° e II° livello nell'area “Grand Combin” del Distretto n° 2 per arrivare al Distretto n° 3 con una organizzazione collaudata.

4. Riportare ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano e dei risultati del Piano.

Un progetto di prevenzione I^{aria} come PrATO può sicuramente rappresentare un modello per quanto riguarda la futura programmazione della prevenzione delle Malattie Cerebrovascolari in Valle d'Aosta. I Medici di Medicina Generale hanno mostrato un così grande interesse alla Prevenzione Primaria che ha positivamente impattato sull'esito del Progetto stesso.